



CONSIGLIO EUROPEO
IL PRESIDENTE



Bruxelles, 30 gennaio 2012
(OR. en)
EUCO 16/12
PRESSE 30
PR PCE 13

Comunicato stampa sulle questioni di politica estera

Come indicato nelle conclusioni del Consiglio "Affari esteri" del 23 gennaio 2012 riaffermo le serie e crescenti preoccupazioni degli Stati membri del Consiglio europeo riguardo al programma nucleare **iraniano** e l'approvazione del pacchetto considerevole di misure restrittive adottato nei confronti dell'Iran in ordine tra l'altro a energia, commercio e settore finanziario. Queste misure non sono dirette contro il popolo iraniano. Chiedo alla leadership iraniana di sospendere immediatamente le attività nucleari sensibili e di rispettare appieno i suoi obblighi internazionali, secondo le indicazioni del Consiglio "Affari esteri" del 23 gennaio. È aperta per l'Iran la possibilità di impegnarsi in negoziati seri e significativi e confermo l'impegno dell'UE a continuare a lavorare per una soluzione diplomatica in conformità del duplice approccio.

Mi compiaccio degli importanti cambiamenti che si stanno verificando in **Birmania/Myanmar** e incoraggio il governo a continuare con determinazione sul cammino della riforma. Questi cambiamenti aprono nuove ed importanti prospettive di sviluppo delle relazioni tra l'Unione europea e la Birmania/Myanmar. Attendo con interesse ulteriori progressi nelle prossime settimane, in particolare nuove liberazioni di prigionieri politici, elezioni libere e regolari e l'arresto dei conflitti di natura etnica. Come indicato dal Consiglio "Affari esteri" del 23 gennaio continueremo a ridurre le misure restrittive dell'UE se le nostre aspettative saranno soddisfatte. I membri del Consiglio europeo ribadiscono che l'UE è pronta ad assistere la Birmania/Myanmar nel prosieguo delle riforme.

S T A M P A

Dirk De Backer - Portavoce del Presidente - (+32 (0)2 281 9768 - +32 (0)497 59 99 19
Jesús Carmona - Portavoce aggiunto del Presidente - (+32 (0)2 281 9548 / 5150 - +32 (0)475 65 32 15
press.president@consilium.europa.eu <http://www.consilium.europa.eu/>

EUCO 16/12

1
IT

Desidero infine esprimere seria preoccupazione per la situazione in **Siria** e mostrare la mia indignazione per le continue violenze e repressioni nei confronti del popolo siriano. I membri del Consiglio europeo confermano pienamente le conclusioni adottate dal Consiglio "Affari esteri" il 23 gennaio 2012 e ribadiscono l'invito dell'Unione a cessare immediatamente gli atti di violenza. Prendo atto della decisione della Lega araba di sospendere la missione di osservazione in Siria in risposta all'aggravarsi della violenza da parte delle autorità siriane. L'UE continua a sostenere gli sforzi per porre fine alla violenza in Siria profusi dalla Lega degli Stati arabi e ne accoglie con favore la decisione di aumentare la cooperazione con le Nazioni Unite. È necessaria con urgenza una rapida reazione da parte del Consiglio di sicurezza dell'ONU. Esorto tutti i membri del Consiglio di sicurezza ad assumersi le proprie responsabilità relativamente alla situazione in Siria e ad adottare le misure attese da tempo per mettere termine alla repressione in questo paese.
